

ORIGINALE



DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE
VERBALE N. 185 del 14/09/2010

OGGETTO: Affidamento in concessione di un immobile comunale adibito ad attrezzature sportive e ricreative e ad attività commerciali di supporto per la somministrazione di alimenti e bevande, ubicato in via De Ruggiero. Approvazione dello schema del bando per l'assegnazione in concessione, dello schema del modello di istanza e del foglio patti e condizioni.

L'anno duemiladieci, il giorno quattordici del mese di settembre, alle ore 13,35 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il dr. Angelo Antonio Romano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

| | | Presenti | Assenti |
|----------------------------------|---------------------|-----------------|----------------|
| Dr. Angelo Antonio ROMANO | SINDACO | X | |
| Sig. Carmine GUARINO | VICE SINDACO | X | |
| Sig. Domenico ESPOSITO | ASSESSORE | | X |
| Sig.ra Rita D'AMORE | ASSESSORE | X | |
| Sig. Francesco MAIONE | ASSESSORE | X | |
| Sig. Angelo MAIONE | ASSESSORE | X | |
| | | | |

Con l'assistenza del Segretario Generale dr. Marco Caputo.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Il Responsabile dell' Area Vigilanza Risorse Umane – Servizio Commercio relaziona quanto segue:

Premesso che:

- il Comune di Brusciano è proprietario di un immobile sito in via De Ruggiero attrezzato con strutture per lo svolgimento di attività sportive e ricreative;
- il “*centro sportivo e ricreativo*” è composto da una superficie complessiva di mq 3.300,00, così articolata:
 - mq 2.574,00 scoperti, destinati ad attrezzature sportive e ricreative, di cui un campo di gioco polivalente, spazio a verde e stradina di accesso;
 - mq 726,00 coperti, di cui 110 mq destinati alla struttura in muratura dove sono allocati i servizi, spogliatoi e attività di supporto, e 616 mq destinati alla tensostruttura (traliccio reticolare metallico e telone) a copertura del secondo campo di gioco polivalente;
- il suddetto immobile da qualche anno non è utilizzato per la pratica sportiva poiché, in via temporanea, viene utilizzato come locali di servizio e spogliatoio da parte dei lavoratori RSU addetti alla raccolta e allo spazzamento dei rifiuti urbani;
- è imminente il trasferimento degli addetti RSU nei nuovi locali di via Tirone, per cui questa Civica Amministrazione intende affidare in concessione il “centro sportivo e ricreativo”, previa procedura di gara aperta da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, per lo svolgimento di attività sportive di qualsiasi tipo, di quelle ricreative e per l’implementazione di attività commerciali di supporto per la somministrazione di alimenti e bevande;
- a seguito del trasferimento degli RSU nella loro definitiva sede di via Tirone, il centro sportivo e ricreativo di via De Ruggiero necessita di interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di alcune strutture esistenti, al fine di renderlo idoneo ed agibile per lo svolgimento delle attività sportive e ricreative;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 28/04/2010, modificata ed integrata con Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 04/08/2010 è stata effettuata la ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’Ente, ai sensi dell’art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n.113/2008 ed è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni (P.A.V.I.) per l’anno 2010, ai sensi dell’art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.06.2008, n. 113, prevedendo, tra le altre cose, interventi di valorizzazione del centro sportivo e ricreativo oggetto del presente atto;
- alla luce delle normative vigenti e per non far incidere tali oneri sul c.d. “patto di stabilità” e soprattutto nell’interesse della Pubblica Amministrazione, questo Ente intende affidare in concessione il centro sportivo e ricreativo, obbligando il concessionario ad eseguire tutti quei lavori di manutenzione, ristrutturazione o realizzazione di nuove strutture che si rendessero necessarie per rendere funzionale ed agibile il centro in oggetto, previa presentazione in fase di aggiudicazione, di un progetto di ristrutturazione e o di riqualificazione;
- a tal proposito l’UTC ha stimato il costo di tali interventi nella somma massima di Euro 69.400,00 oltre IVA di cui euro 65.900,00 per lavori oltre IVA ed euro 3.500,00 oltre IVA per le spese tecniche. Il concessionario sarà tenuto a realizzare gli interventi edilizi minimi di cui sopra, la cui spesa, documentata con fatture di pagamento, sarà decurtata, con quote semestrali, dal canone da pagare al Comune. Tutte le opere aggiuntive e migliorative eventualmente realizzate dal concessionario, previamente autorizzate dall’Ente, resteranno, alla fine della concessione, di proprietà del Comune.

PRESO ATTO che il prezzo del canone annuo minimo è stato stimato dall’UTC ed è pari ad € 12.600,00 oltre IVA come per legge, come si evince dalla relazione allegata, il quale sarà maggiorato dell’offerta prodotta dall’istante in sede di aggiudicazione.

Pertanto per l’affidamento del centro sportivo e ricreativo è stato predisposto uno schema di bando con allegato il “Foglio Patti e Condizioni” che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e che stabilisce, tra l’altro, le procedure di aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi sulla base dei seguenti elementi:

1. **Il valore tecnico/architettonico dell’intervento:** fino ad un massimo di punti 40/100;
2. **La qualità del servizio** che si intende proporre: fino ad un massimo di punti 40/100;
3. **Il valore economico del corrispettivo:** fino ad un massimo di punti 20/100.

Al fine di poter dare seguito alla prosecuzione della procedura, si invita Questa Civica Amministrazione a prendere atto ad approvare lo schema del bando per l’assegnazione in concessione del centro sportivo e il relativo foglio patti e condizioni.

Il Responsabile del Servizio Commercio
Istr. Dir. Antonio Di Maiolo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Sindaco:

LETTA la relazione istruttoria riportata in premessa;
VISTO il R.D. n.827/1924 e successive modifiche ed integrazioni;
LETTO il D. Lgs. n. 163 del 16 aprile 2006 e ss., mm. ed ii.;
LETTO altresì, la normativa che regola le strutture pubbliche;
RITENUTO opportuno provvedere in merito;

PROPONE

- di prendere atto della relazione istruttoria;
- di approvare lo schema del bando per l'assegnazione in concessione per anni 19 dell'immobile comunale adibito ad attrezzature sportive e ricreative e per attività di supporto per la somministrazione di alimenti e bevande, denominato "Centro sportivo e ricreativo di via De Ruggiero", ed il relativo schema del "foglio patti e condizioni".

Il Sindaco
Dott. Angelo Antonio Romano

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la relazione istruttoria
VISTA la proposta di delibera;
LETTO il D.Lgs n. 163/2006 e ss., mm. ed ii.;
VISTO il R.D. n.827/1924 e successive modifiche ed integrazioni,
RITENUTO opportuno provvedere in merito,
con voti unanimi legalmente resi

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione relativa alla causale di cui all'oggetto che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
2. Affidare in concessione mediante procedura di gara aperta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente, il centro sportivo e ricreativo di via De Ruggiero per la durata di anni 19;
3. Approvare lo schema del bando per l'assegnazione in locazione dell'immobile comunale adibito ad attrezzature sportive e ricreative e per attività di supporto per la somministrazione di alimenti e bevande, ubicato alla via De Ruggiero e denominato "centro sportivo e ricreativo";
4. Approvare lo schema del "foglio patti e condizioni" che costituisce parte sostanziale ed integrante del bando;
5. Dare atto che lo schema di bando e lo schema del "foglio patti e condizioni" di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono allegati alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale;
6. Demandare agli uffici competenti la redazione degli atti consequenziali per la pubblicazione del bando.
7. Rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Parere di regolarità tecnica

Visto per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere **favorevole**

Il Responsabile dell'Area Vigilanza e R. S.
Istr. Dir. Antonio Di Maiolo

Parere di regolarità contabile

Visto per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere **non dovuto**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
dott. A. Tarantino

Il presente verbale viene approvato e così sottoscritto da:

Il Sindaco
dott. Angelo Antonio Romano

Il Segretario Generale
dott. Marco Caputo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta dal Responsabile del servizio AA.GG. che, giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 23/09/2010 e vi resterà per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Dal Municipio, li 23/09/2010

Il Messo Comunale
Sig. De Luca G.

Il Responsabile dell'Area AA.GG.
dr.ssa Raffaella Ruotolo

Il sottoscritto Responsabile AA.GG., su conforme relazione dell'impiegato addetto all'Ufficio di Segreteria, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

X E' stata comunicata con lettera n. 19141 del 23/09/2010 ai Capigruppo ai sensi del T.U.E.L. N. 267/2000, art. 125;

L'Impiegato addetto
Sig.ra G. Cimitile

Il Responsabile dell'Area AA.GG.
dr.ssa Raffaella Ruotolo

Dalla Residenza Comunale, li 23/09/2010

ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U.E.L. N. 267/2000:

x Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134. Comma 4° DEL T.U.E.L. N. 267/2000);

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione avvenuta in data _____;

L'Impiegato addetto
Sig.ra G. Cimitile

Il Responsabile dell'Area AA.GG.
dr.ssa Raffaella Ruotolo

Copia della presente delibera è stata notificata per i consequenziali provvedimenti attuativi, al responsabile del servizio interessato – Ufficio Ragioneria – Pdl – P.C. - Commercio

FIRMA PER RICEVUTA

COMUNE DI BRUSCIANO
Provincia di Napoli

Via C. Cucca 79 – 80031 Brusciano (NA) Telefono 081/5218220 fax. 081 /5190191

Area VIGILANZA E RISORSE UMANE
Ufficio Commercio

AVVISO DI SELEZIONE

Bando per l'affidamento in concessione di un immobile comunale adibito ad attrezzature sportive e ricreative e attività commerciali di supporto per la somministrazione di alimenti e bevande, ubicato in via De Ruggiero.

1.1) Denominazione e indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice: COMUNE DI BRUSCIANO

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e la documentazione di gara: Comune di Brusciano - Ufficio Commercio - Via C. Cucca 79 – 80031 Brusciano (NA) Telefono 081 /5218220 fax. 081 /5190191

2.1) Oggetto: Affidamento in concessione di un immobile appartenente al patrimonio del Comune, nello specifico di un'area di superficie complessiva di mq 3.300,00, comprensiva di strutture destinate allo svolgimento di attività sportive e ricreative, di seguito denominato "centro sportivo e ricreativo", per la durata di anni 19, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

Il *centro sportivo e ricreativo* è sito nel Comune di Brusciano, in via De Ruggiero, ricadente in area destinata ad attrezzature collettive (Zona F del PRG vigente).

Il "*centro sportivo e ricreativo*" attualmente è composto da una superficie complessiva di mq 3.300,00, così composta:

- mq 2.574,00 scoperti, destinati ad attrezzature sportive e ricreative, di cui un campo di gioco polivalente, spazio a verde e stradina di accesso;
- mq 726,00 coperti, di cui 110 mq destinati alla struttura in muratura dove sono allocati i servizi, spogliatoi e attività di supporto, e 616 mq destinati alla tensostruttura (traliccio reticolare metallico e telone) a copertura del secondo campo di gioco polivalente.

L'affidamento in concessione del "centro sportivo e ricreativo" prevede il mantenimento della destinazione d'uso ad attività sportive e ricreative di qualsiasi tipo, e l'implementazione di nuove strutture sia sportive che ricreative che per attività di supporto, ossia attività per la somministrazione di alimenti e bevande e per l'intrattenimento culturale.

Il centro attualmente necessita di interventi di manutenzione atti a renderlo funzionale ed agibile per la destinazione a cui è destinato. L'UTC ha stimato il costo di tali interventi nella somma di Euro 65.900,00 oltre IVA e oltre spese tecniche riconosciute nell'importo massimo di euro 3.500,00 oltre IVA per un totale complessivo di euro 69.400,00 oltre IVA. Il futuro concessionario sarà tenuto a realizzare gli interventi edilizi minimi di cui sopra, la cui spesa, documentata con fatture di pagamento, sarà decurtata con quote semestrali (n. 38 rate) dal canone da pagare al Comune. Tutte le opere aggiuntive e migliorative realizzate dall'affittuario, resteranno, alla fine del contratto di concessione, di proprietà del Comune.

2.2) Particolari oneri a carico del concessionario:

Il concessionario si impegna, **a pena decadenza e/o risoluzione del contratto ed incameramento della cauzione:**

1. A corrispondere all'Amministrazione Comunale, con decorrenza dalla data di inizio dell'attività e, comunque, non oltre un anno dal rilascio del P.d.c., un canone annuo di euro 12.600,00 oltre IVA, da versarsi in n. 2 rate uguali mensili da pagarsi entro il giorno 13 giugno ed il 15 dicembre di ogni anno. Si precisa che il canone annuo di € 12.600,00 sarà maggiorato dell'offerta definita in sede di aggiudicazione. Alla quota semestrale così determinata, sarà detratta la quota di ammortamento per n. 38 rate delle spese sostenute dall'assegnatario per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria necessari per rendere funzionale ed agibile l'intero centro, riconosciute nel limite massimo di € 69.400,00 oltre IVA, naturalmente dietro presentazione di

documenti giustificativi (fatture) della spesa effettivamente sostenuta. Il canone sarà inoltre annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatosi nell'anno precedente, ed incrementato di un ulteriore 2%.

2. Di assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento dell'approvazione del progetto relativo alla realizzazione delle opere di manutenzione e/o ristrutturazione del centro, da parte dei competenti Uffici comunali preposti, nonché di ogni altra autorizzazione, permesso e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi e per l'esercizio delle attività di gestione previste nel relativo piano presentato in sede di offerta. Il concessionario è obbligato a presentare all'Ufficio Urbanistica il permesso di costruire per l'autorizzazione dei lavori di ristrutturazione entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione. Il concessionario dovrà iniziare i lavori solo successivamente al ritiro del permesso a costruire che sarà rilasciato dall'Ufficio Urbanistica del Comune entro 60 giorni dalla precedente data di presentazione al protocollo e, comunque, deve dare inizio ai lavori entro 3 mesi dal ritiro dello stesso; (il presente progetto, riguardando un immobile pubblico di proprietà comunale e di interesse pubblico, riveste carattere di priorità e pertanto il PdC sarà esaminato dall'UTC Urbanistica prioritariamente rispetto alle altre pratiche edilizie nel tempo massimo di 60 giorni).
3. A realizzare gli interventi entro il tempo massimo di 1 anno dall'inizio dei lavori, in conformità al progetto tecnico presentato in sede di offerta e per il quale ha ottenuto il relativo permesso edilizio da parte delle Autorità competenti, assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo;
4. Affinché le imprese esecutrici degli interventi di cui al punto precedente siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia;
5. Ad esibire al Comune di Brusciano la documentazione necessaria ad attestare l'avvenuta ultimazione degli interventi progettati, corredata da tutti i documenti necessari per l'ottenimento del certificato di agibilità delle opere realizzate;
6. A svolgere a proprio rischio, profitto e responsabilità, le attività economiche di cui al piano di gestione presentato in sede di offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo, con inizio dell'attività entro 3 mesi dalla ultimazione dei lavori;
7. Provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità alla manutenzione ordinaria e straordinaria;
8. Di assumere a proprio integrale ed esclusivo onere, prima della stipula del contratto di concessione, le procedure di accatastamento dell'immobile oggetto della concessione e le successive eventuali variazioni previste nel progetto.

3.1) Termine ultimo per la presentazione delle offerte : _____ **e data di apertura delle buste** _____ -

3.2) Indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio Commercio - Comune di Brusciano via C. Cucca, 79 – 80031 – Brusciano (NA)

4.1) Nominativo del Responsabile del procedimento: Istr. Dir. Antonio Di Maiolo;

5.1) Soggetti ammessi a partecipare alla procedura e requisiti personali, tecnici e finanziari dei partecipanti:

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti singoli (impresa individuale, società commerciale, società cooperative), i consorzi, i raggruppamenti temporanei di impresa – costituiti o costituendi – e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui a successivi punti 5.2) e 5.3).

Sono ammessi, inoltre, a partecipare alla presente procedura le associazioni sportive regolarmente iscritte alla rispettiva federazione nazionale da almeno un anno.

Non è consentito ad un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra.

E' vietata altresì la partecipazione alla gara di concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

5.2) Requisiti per la partecipazione:

a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente da cui si evinca l'abilitazione all'assolvimento della gestione oggetto dell'appalto della concessione, oppure nel Registro Professionale o Commerciale dello Stato di

residenza di cui all'art. 9 del D.Lgs. 25.02.2000, n. 65 per le concorrenti di altri Stati dell'Unione Europea, ovvero, per le associazioni sportive, iscrizione alla rispettiva federazione nazionale da almeno un anno.

b) Requisiti di ordine generale. Sono esclusi dalla partecipazione i soggetti:

- I. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- II. che nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- III. che nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'[articolo 178 del codice penale](#) e dell'[articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale](#);
- IV. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'[articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55](#);
- V. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- VI. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- VII. che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- VIII. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- IX. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- X. che non presentino la certificazione di cui all'[articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68](#), salvo il disposto del comma 2;
- XI. che nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#);
- XII. di cui al precedente punto 2) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e punibili dagli artt. 317 e 629 del c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazione, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non risultino avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689. la circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della repubblica procedente all'autorità di cui all'rt. 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'osservatorio;
- XIII. che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

c) Regolarità nelle posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e con i relativi versamenti.

d) Non avvalersi, ai sensi del comma 14 dell'art. 1-bis della legge n. 383/2001 come sostituito dall'art.1 comma 2 della legge n. 266 del 22.11.2002, di piani individuali di emersione;

e) Di non essere soggetto a sanzioni interdittive a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del D. Lgs. N. 231/2001;

5.3) Requisiti speciali economici/finanziari e tecnico/organizzativi, inerenti la gestione:

- a) possesso dei requisiti di cui all'art. 5, commi 2 e 5 del D. Lgs, n. 114/98.
- b) l'aggiudicatario deve avere attivato nel proprio certificato camerale la gestione di attività sportive, ricreative e somministrazione di alimenti e bevande, per tutte le attività previste nel centro dal proprio piano di gestione.

5.4) Requisiti speciali relativi alla realizzazione delle opere progettate e proposte:

a) avvalersi per la redazione del progetto tecnico di manutenzione e/o ristrutturazione del centro, di un professionista (ingegnere, architetto o geometra), ovvero di un gruppo di progettazione che abbia come capo-progetto un professionista, con esperienza tale da aver eseguito la progettazione e direzione lavori (anche per privati) di almeno 1 opera comparabile, per destinazione d'uso, con l'oggetto di intervento del presente bando.

b) avvalersi per la esecuzione dei lavori di imprese in possesso dei requisiti di legge stabiliti dalle vigenti disposizioni normative.

6.1) Canone minimo da corrispondere all'Amministrazione: il canone minimo annuo da corrispondere sarà di € 12.600,00 oltre IVA maggiorato dell'offerta definita in sede di aggiudicazione e decurtato della quota di ammortamento (n. 38 rate) delle spese di ristrutturazione e manutenzione straordinaria necessari per dare l'agibilità alla struttura, riconosciute nel limite massimo di € 69.400,00 oltre IVA. Il canone mensile sarà pertanto ottenuto sviluppando la seguente formula:

$$\text{Canone mensile} = (\text{Cma}/12 + \text{Oaa}/12 - \text{Smr}/72) \text{ oltre iva come per legge}$$

Cma = Canone minimo annuo € 12.600,00

Oaa = Offerta annua aggiudicatario (da determinare in sede di gara)

Smr = Spese manutenzione e ristrutturazione sostenute dall'affittuario (riconosciute nel limite massimo di € 69.400,00)

Il canone della concessione sarà annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatosi nell'anno precedente, ed incrementato di un ulteriore 2%.

7.1) Durata massima della concessione: La durata della concessione è di 19 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione.

8.1) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti interessati, dovranno far pervenire al Comune di Brusciano via C. Cucca n.79, 80031 Brusciano (NA), a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero mediante consegna a mano all'ufficio protocollo generale del comune, **pena l'esclusione**, non più tardi delle ore 12,00 del giorno _____, un plico, debitamente sigillato con nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scrittura: **“OFFERTA PER LA PROCEDURA APERTA DEL GIORNO _____ RELATIVA ALL’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN’AREA COMUNALE ATTREZZATA AD ATTIVITA’ SPORTIVE E RICREATIVE E PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, UBICATA IN VIA DE RUGGIERO nel quale devono essere incluse, a pena di esclusione, n. 3 buste, recanti rispettivamente la seguente dicitura:**

“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE”

“BUSTA B – OFFERTA TECNICA”

“BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA”

Nella “Busta A – Documentazione” debitamente sigillata con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione sulla busta, a pena di esclusione, del mittente e l'oggetto della gara, devono essere inclusi, a pena di esclusione, i seguenti atti:

1)- Istanza di partecipazione con annessa dichiarazione sostitutiva (comprensiva delle clausole previste dal protocollo di legalità) in bollo da Euro 14,62, utilizzando esclusivamente il **modello allegato A)** compilato in ogni sua parte, sottoscritta dal concorrente, del titolare o legale rappresentante con firma leggibile, e **siglato in ogni pagina;**

2) Certificato del Casellario Giudiziale e Carichi pendenti del concorrente, del titolare o legale rappresentante in originale, oppure in copia autenticata ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000, oppure in copia semplice corredata da documento di identità e dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, utilizzando lo schema seguente: ***Io sottoscritto..... (eventualmente in qualità di della società.....),***

valendomi della facoltà stabilita dagli artt. 19 – 47 - 48 del D.P.R. 28.12.00 n. 445 e consapevole delle pene previste dagli artt. 483, 495, 496, del C.P. per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, dichiaro sotto la mia personale responsabilità che la copia del..... è conforme all'originale (timbro e firma del dichiarante)”. I dati relativi al certificato del Casellario Giudiziale ed a quello dei Carichi Pendenti possono essere autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/00.

3) Cauzione provvisoria di € 3.024,00 pari al 2% del canone da versarsi per l'intero periodo della concessione, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o assicurativa, con firma del garante autenticata, a pena di esclusione, da un Notaio, oppure con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Brusciano. La cauzione provvisoria è posta a garanzia della corretta partecipazione alla gara e garantisce anche la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario; essa è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di concessione. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria è restituita subito dopo la stipula del contratto di locazione.

4) Certificato di iscrizione alla CCIAA, completo della dicitura antimafia – o iscrizione equipollente se soggetti non italiani – per i soggetti a ciò tenuti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, ovvero copia dello stesso conforme all'originale, anche con le modalità di cui al combinato disposto degli articoli 19 e 47 del DPR n. 445/2000, ovvero, per le associazioni sportive, certificazione di iscrizione alla rispettiva federazione nazionale;

5) Dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., che attesta l'esistenza dei requisiti speciali economici/finanziari e tecnico/organizzativi inerenti la gestione e di quelli speciali relativi alla realizzazione delle opere del progetto proposto, elencati ai precedenti punti 5.3) e 5.4).

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

- a) La Stazione appaltante si riserva di acquisire dalla Prefettura di Napoli, prima di procedere alla stipulazione del contratto di concessione, le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n.490/1994;

- **b) Le imprese interessate sono obbligate a comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare a qualunque titolo l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;**
- **c) Le imprese sono obbligate alla osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale; sono altresì a carico dell'impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri; in caso di grave e reiterato inadempimento si procederà alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:**
 - la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro - convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;
- **d) La Stazione appaltante, fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto -o all'autorizzazione al subcontratto;**
- **e) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento) qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art.10 comma 9, del D.P.R. 252/98 ;**
- **f) La Stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;**
- **g) La Stazione appaltante, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, valuterà la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;**
- **h) Le imprese interessate sono obbligate a:**
 - I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi alla concessione con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali; in caso di inosservanza senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art. 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito, fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
 - II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto: numero del conto, Cin, ABI, CAB e IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e

del codice fiscale dei
soggetti delegati ad operare su detti conti;

- **i) Le imprese interessate sono obbligate ad avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991; in caso di violazione di tale obbligo si procederà alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e all'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite. Detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.**

 - **Le ditte partecipanti dovranno osservare, espressamente accettare e sottoscrivere le clausole e rendere le seguenti dichiarazioni previste dal Protocollo di legalità. L'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o di risoluzione del contratto.**
1. *La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*
 2. *La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*
 3. *La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.*
 4. *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.*
 5. *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*
 6. *La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatari, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.*
 7. *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991.*
 8. *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.*

Nella "Busta B – offerta TECNICA" debitamente sigillata con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione sulla busta, a pena di esclusione, del mittente e l'oggetto della gara devono essere inclusi, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) **Relazione illustrativa** che descriva le linee guida della complessiva operazione oggetto di bando, dalla proposta progettuale alla gestione del centro, con particolare riferimento al numero e tipologia delle attività che si intendono effettuare, da quelle sportive e ricreative a quelle di supporto e ai servizi annessi, le capacità tecnico-economiche del soggetto proponente, specificando i tempi di attuazione dell'intervento, l'impatto sul mondo occupazionale ed il piano di gestione delle attività economiche che l'offerente intenderà porre in essere coerentemente con gli usi consentiti per l'immobile.

2) **Progetto architettonico**, redatto e firmato a pena di esclusione, da un singolo professionista o gruppo di progettazione in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5.4) lettera a) , il quale progetto dovrà illustrare in modo chiaro ed esaustivo ciò che l'offerente intenderà porre in essere all'interno del centro, prevedendo tra l'altro la descrizione degli usi previsti per ciascun spazio esistente o progettato e ed il computo analitico dei lavori necessari per adeguare l'area in oggetto all'utilizzo previsto dal bando nonché nel proprio piano di gestione. In pratica il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati minimi:

- Planimetria generale dello stato di fatto in scala 1/200;
- Planimetria generale di progetto in scala 1/200;
- Piante di progetto del centro in scala 1/100, con quote e indicazione della destinazione d'uso di ogni locale e/o spazi;
- N. 4 prospetti di progetto del centro sportivo e ricreativo in scala 1/100;
- Almeno n. 2 sezioni di progetto del centro sportivo e ricreativo in scala 1/100
- Almeno n. 2 viste assonometriche oppure n. 2 viste prospettiche che rappresentino lo stato di progetto dell'intero centro sportivo e ricreativo completo della sistemazione esterna.
- Relazione tecnico-descrittiva generale composta da un massimo di quattro pagine (formato A4).
- Relazione sugli impianti tecnologici, con particolare riferimento alle tecnologie impiegate per il risparmio energetico sui materiali utilizzati composta da un massimo di quattro pagine (formato A4).
- Relazione di stima delle spese con computo metrico del progetto proposto (formato A4).

Nella "Busta C – offerta ECONOMICA" debitamente sigillata con nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione sulla busta, a pena di esclusione, del mittente e l'oggetto della gara **devono essere inclusi, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

1) Una dichiarazione contenente l'aumento sul canone annuo posto a base d'asta, fissato in € 12.600,00 oltre IVA, offerto così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal concorrente, dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o Ente cooperativo con l'indicazione del nome e cognome, del luogo, della data di nascita e del numero di codice fiscale di chi la sottoscrive. Va precisato che l'importo dell'aumento deve essere pari a cifre multiple di **€250,00**.

RESTA inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del committente, ove per qualsiasi motivo il piego non giunga a destinazione, in tempo utile.

La Commissione giudicatrice ed il Responsabile del procedimento si riservano di verificare a campione i requisiti indicati nelle dichiarazioni presentate in sede di gara dai soggetti partecipanti.

9.1) PROCEDURA DI GARA

La selezione si terrà mediante procedure ad evidenza pubblica mediante procedura aperta, previa nomina di una Commissione Giudicatrice, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi sulla base dei seguenti elementi:

4. **Il valore tecnico/architettonico dell'intervento:** fino ad un massimo di punti 40/100;
5. **La qualità del servizio** che si intende proporre: fino ad un massimo di punti 40/100;
6. **Il valore economico del corrispettivo:** fino ad un massimo di punti 20/100.

I concorrenti formuleranno le proprie offerte secondo le modalità stabilite dal presente bando nonché dal "Foglio patti e condizioni" che è parte integrante e sostanziale del presente bando. I punteggi saranno attribuiti da una apposita Commissione nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. L'Amministrazione si

riserva la facoltà di aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola offerta valida purché raggiunga un punteggio non inferiore a 50 punti.

I punteggi per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa saranno i seguenti:

1. Il valore tecnico/architettonico del progetto proposto, fino a un massimo di punti 40/100, così distribuiti:

| | |
|--|------------------------|
| a) valore compositivo architettonico ed estetico dell'opera progettata: | fino a punti 15 |
| b) valore distributivo delle attività funzionali dell'impianto architettonico progettato: | fino a punti 10 |
| c) valore tecnico dei materiali di finitura impiegati: | fino a punti 5 |
| d) valore estetico dei materiali di finitura impiegati: | fino a punti 5 |
| e) valore tecnico degli impianti tecnologici progettati con particolare riferimento al risparmio energetico: | <u>fino a punti 5</u> |
| | Totale punti 40 |

2. La qualità del servizio che si intende proporre, fino a un massimo di punti 40/100, così distribuiti:

| | |
|--|------------------------|
| a) in base al numero e tipologia dei servizi offerti: | fino a punti 15 |
| b) modalità di gestione | fino a punti 15 |
| c) ulteriori elementi (esperienza del soggetto proponente, piano economico-finanziario, aspetti occupazionali, tempi di attuazione dell'intervento etc... da suddividere a discrezione della Commissione giudicatrice) | <u>fino a punti 10</u> |
| | Totale punti 40 |

3. Il valore economico del corrispettivo, fino a un massimo di punti 20/100, calcolato in:

| | |
|--|------------------------|
| a) punti 1 per ogni 250,00 Euro di rialzo rispetto al prezzo posto base d'asta del canone annuo, fissato in 12.600,00 oltre iva Euro/anno. | <u>fino a punti 20</u> |
| | Totale punti 20 |

In data _____ presso il Comune di Brusciano, la Commissione giudicatrice, composta dal Responsabile Area _____, che la presiede, e da altri due componenti scelti tra i dipendenti dell'Ente come previsto dall'art. 5 del "foglio patti e condizioni", aperti i lavori in seduta pubblica, verificherà:

- la tempestività della presentazione delle offerte;
- l'integrità e la regolarità formale dei plichi;
- dopo aver aperto ciascun plico, l'integrità e la regolarità formale delle tre buste previste.

Adottati gli eventuali provvedimenti di esclusione, la Commissione procederà all'apertura della "Busta A" (documentazione amministrativa), accertando l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti ed adottando gli ulteriori eventuali provvedimenti di esclusione.

In successiva seduta riservata si procederà all'apertura della "Busta B" (Offerta TECNICA) presentata da ciascun concorrente ammesso, al fine di verificare e verbalizzare l'esistenza della documentazione richiesta, nonché per la valutazione della medesima, l'attribuzione dei relativi punteggi e la formazione di una graduatoria provvisoria.

In successiva seduta pubblica si provvederà:

- all'apertura della "Busta C" (offerta ECONOMICA) e all'attribuzione dei relativi punteggi;
- alla formazione di una nuova graduatoria, che sostituirà quella provvisoria formata dalla stessa Commissione;
- alla individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che abbia presentato tale migliore offerta.

Entro trenta giorni dalla conclusione delle suddette operazioni, l'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva.

L'Amministrazione Comunale si riserva altresì il diritto di non aggiudicare, motivatamente, la concessione. I concorrenti non aggiudicatari non potranno pretendere alcun compenso a nessun titolo, neanche risarcitorio, in ragione della partecipazione alla gara o delle spese sostenute per l'effettuazione dell'offerta.

L'aggiudicazione della Gara non tiene in alcun modo luogo del contratto che dovrà essere stipulato con spese a carico dell'Impresa aggiudicataria.

9.2) Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta a favore del soggetto aggiudicatario provvisorio in base alla valutazione delle offerte secondo le modalità sopra indicate e ferme restando le verifiche sulla veridicità e congruità delle dichiarazioni rese.

Nel caso in cui più concorrenti dovessero riportare il medesimo punteggio si procederà all'aggiudicazione per il concorrente che ha ottenuto più punti relativi al "valore tecnico/architettonico del progetto"; se anche in questo caso dovesse perdurare la situazione di parità allora si procederà al sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida che abbia raggiunto il punteggio minimo di 50 punti.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la gara e ad essa necessari e dipendenti avranno conseguito piena efficacia giuridica.

Dopo l'aggiudicazione definitiva, il concessionario, sarà invitato a presentare entro giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza, dell'aggiudicazione tutta la documentazione in ORIGINALE di cui alle dichiarazioni rese.

10.1) Garanzie

L'aggiudicatario, contestualmente alla stipula dell'atto di concessione, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi cui è tenuto a realizzare e il pagamento del canone, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo del canone da versarsi per l'intero periodo di aggiudicazione, maggiorato dell'offerta definita in sede di gara.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante polizza/garanzia fideiussoria, da tenere in vita per l'intero periodo di affidamento, a prima richiesta assoluta e senza beneficio della preventiva escussione, rilasciata da primario istituto di credito od assicurativo, con firma del garante autenticata da un Notaio, secondo le medesime modalità previste per la predetta cauzione provvisoria.

Inoltre, il concessionario dovrà presentare una polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni a terzi con un massimale di € 500.000,00, senza scoperti e/o franchigie, da tenere in vita per l'intero periodo di affidamento, nonché una polizza assicurativa per danni alla struttura con un massimale di € 500.000,00 senza scoperti e/o franchigie, da tenere in vita per l'intero periodo di affidamento.

11.1) Ulteriori informazioni

Per tutte le condizioni non previste nel presente bando si fa riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con R.D. n.827/1924 e successive modifiche ed integrazioni, nonché al capitolato allegato denominato "foglio patti e condizioni".

La Commissione Giudicatrice ed il Responsabile del procedimento si riservano la facoltà di sospendere ed aggiornare ad altra ora o al giorno successivo la seduta della gara.

In ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le modalità di trattamento ineriscono allo svolgimento della gara;
- b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara per aggiudicarsi la concessione del suolo, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione addetto al procedimento di gara; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n.241 del 7.8.90;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs. 196/2003 cui si rinvia;
- e) soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Brusciano;

Responsabile del procedimento: **Istr. Dir. Antonio Di Maiolo, Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane, Ufficio Commercio – tel. 0815218220 – fax. 0815190191.**

Il Responsabile
Istr. Dir. Antonio Di Maiolo

COMUNE DI BRUSCIANO

PROV. DI NAPOLI

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI UN IMMOBILE COMUNALE ADIBITO AD ATTREZZATURE SPORTIVE E RICREATIVE e ATTIVITA’ COMMERCIALI DI SUPPORTO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, UBICATA IN VIA DE RUGGIERO.

ART. 01

OGGETTO DELL’ASTA PUBBLICA

L’appalto ha per oggetto l’affidamento in concessione per un periodo di 19 anni, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, di un immobile di proprietà comunale attrezzato con strutture sportive e ricreative, di seguito denominato “*centro sportivo e ricreativo*”, avente una superficie complessiva di 3.300 mq, posto in via De Ruggiero.

L’affidamento in concessione del “centro sportivo e ricreativo” prevede il mantenimento della destinazione d’uso ad attività sportive e ricreative di qualsiasi tipo, e l’implementazione da parte del concessionario, di nuove strutture sia sportive che ricreative che per attività di supporto ossia attività per la somministrazione di alimenti e bevande e per l’intrattenimento culturale.

Il *centro sportivo e ricreativo* è sito nel Comune di Brusciano, in via De Ruggiero, ricadente in area destinata ad attrezzature collettive (Zona F del PRG vigente); in particolare l’area in oggetto confina a nord con proprietà privata (p.lla n. 166), a est con proprietà private (p.lle nn. 164, 147 e 165), a sud con lo Stadio Comunale di Brusciano e a ovest con proprietà privata (p.lla n. 155) e con via De Ruggiero ove è posto l’accesso alla struttura, come da planimetria allegata al presente foglio patti e condizioni.

Il *centro sportivo e ricreativo*, attualmente necessita di interventi di manutenzione atti a renderlo funzionale ed agibile per la destinazione a cui è destinato. L’UTC ha stimato il costo di tali interventi nella somma di Euro 65.900,00 oltre IVA e spese tecniche che saranno riconosciute, quest’ultime, nell’importo massimo di euro 3.500,00 oltre IVA per un totale complessivo massimo di euro 69.400,00 oltre IVA. Il concessionario sarà tenuto a realizzare gli interventi edilizi minimi di cui sopra, la cui spesa, documentata con fatture di pagamento, sarà decurtata, con quote semestrali (n. 38 rate), dal canone da pagare al Comune. Tutte le opere aggiuntive e migliorative eventualmente realizzate dal concessionario e previamente autorizzate dall’Ente, resteranno, alla fine del periodo di concessione, di proprietà del Comune.

ART. 02

SELEZIONE DEL CONCESSIONARIO

La selezione del concessionario avverrà per mezzo di procedura di gara aperta da aggiudicarsi con il principio dell’offerta economicamente più vantaggiosa.

La partecipazione alla gara è subordinata, pena l’esclusione, alla presentazione dei seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione utilizzando esclusivamente il modello allegato A) al bando;
2. Certificato del Casellario Giudiziale e Carichi pendenti del concorrente, del titolare o legale rappresentante;
3. Cauzione provvisoria di € 3.024,00 pari al 2% del canone da versarsi per l’intero periodo della concessione, secondo le modalità di cui al n. del punto 8.1) del bando;
4. **Certificato di iscrizione alla CCIAA, ovvero, per le associazioni sportive, certificazione di iscrizione alla rispettiva federazione nazionale;**
5. Dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., che attesta l’esistenza dei requisiti speciali economici/finanziari e tecnico/organizzativi inerenti la gestione e di quelli speciali relativi alla realizzazione delle opere del progetto proposto;

6. Relazione illustrativa che descriva le linee guida della complessiva operazione oggetto di bando, dalla proposta progettuale alla gestione del centro, con particolare riferimento al numero e tipologia delle attività che si intendono effettuare, da quelle sportive e ricreative a quelle di supporto e ai servizi annessi, le capacità tecnico-economiche del soggetto proponente, specificando i tempi di attuazione dell'intervento, l'impatto sul mondo occupazionale ed il piano di gestione delle attività economiche che l'offerente intenderà porre in essere coerentemente con gli usi consentiti per l'immobile;
7. Progetto architettonico, redatto e firmato a pena di esclusione, da un singolo professionista o gruppo di progettazione in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5.4) lettera a) , il quale progetto dovrà illustrare in modo chiaro ed esaustivo ciò che l'offerente intenderà porre in essere all'interno del centro conformemente agli strumenti urbanistici comunali, prevedendo tra l'altro la descrizione degli usi previsti per ciascun spazio esistente o progettato ed il computo analitico dei lavori necessari per adeguare l'area in oggetto all'utilizzo previsto dal bando nonché nel proprio piano di gestione. In particolare il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati minimi:
 - Planimetria generale dello stato di fatto in scala 1/200;
 - Planimetria generale di progetto in scala 1/200;
 - Piante di progetto del centro in scala 1/100, con quote e indicazione della destinazione d'uso di ogni locale e/o spazi;
 - N. 4 prospetti di progetto del centro sportivo e ricreativo in scala 1/100;
 - Almeno n. 2 sezioni di progetto del centro sportivo e ricreativo in scala 1/100
 - Almeno n. 2 viste assonometriche oppure n. 2 viste prospettiche che rappresentino lo stato di progetto dell'intero centro sportivo e ricreativo completo della sistemazione esterna.
 - Relazione tecnico-descrittiva generale composta da un massimo di quattro pagine (formato A4).
 - Relazione sugli impianti tecnologici, con particolare riferimento alle tecnologie impiegate per il risparmio energetico, sui materiali utilizzati composta da un massimo di quattro pagine (formato A4).
 - Relazione di stima delle spese con computo metrico del progetto proposto (formato A4).
8. Offerta economica del canone annuo da pagare al Comune, per la concessione del centro sportivo e ricreativo, a partire da un importo a base d'asta di euro 12.600,00.

Le modalità di presentazione dei suddetti documenti sono stabilite nel bando.

ART. 03

REQUISITI DI AMMISSIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura tutti i soggetti singoli (impresa individuale, società commerciale, società cooperative), i consorzi, i raggruppamenti temporanei di impresa – costituiti o costituendi – e i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE).

Sono ammesse, inoltre, a partecipare alla presente procedura le associazioni sportive con iscrizione alla rispettiva federazione nazionale da almeno un anno.

Non è consentito ad un medesimo soggetto di partecipare alla gara presentando più domande di ammissione come singolo e/o come concorrente in una delle forme associative di cui sopra.

I soggetti interessati devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1. requisiti di ordine generale, definiti al punto 5.2) del bando;
2. requisiti speciali economici/finanziari e tecnico/organizzativi, definiti al punto 5.3) del bando;
3. requisiti speciali relativi alla realizzazione delle opere progettate e proposte, definiti al punto 5.4) del bando

ART. 04

MODALITA' DI GARA e

CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

La selezione dell'aggiudicatario avverrà mediante procedure ad evidenza pubblica provvedendo all'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, previa nomina di una Commissione Giudicatrice.

I concorrenti formuleranno la propria offerta secondo le modalità stabilite dal bando nonché dal presente "Foglio patti e condizioni" che ne costituisce parte integrante e sostanziale. La Commissione Giudicatrice provvederà ad attribuire i relativi punteggi secondo i seguenti criteri di valutazione:

4. **Il valore tecnico/architettonico del progetto proposto, fino a un massimo di punti 40/100, così distribuiti:**
 - a) valore compositivo architettonico ed estetico dell'opera progettata conformemente agli strumenti urbanistici comunali: fino a punti 15

| | |
|--|------------------------|
| b) valore distributivo delle attività funzionali dell'impianto architettonico progettato: | fino a punti 10 |
| c) valore tecnico dei materiali di finitura impiegati: | fino a punti 5 |
| d) valore estetico dei materiali di finitura impiegati: | fino a punti 5 |
| e) valore tecnico degli impianti tecnologici progettati con particolare riferimento al risparmio energetico: | <u>fino a punti 5</u> |
| | Totale punti 40 |

5. La qualità del servizio che si intende proporre, fino a un massimo di punti 40/100, così distribuiti:

| | |
|--|------------------------|
| a) in base al numero e tipologia dei servizi offerti: | fino a punti 15 |
| b) modalità di gestione | fino a punti 15 |
| c) ulteriori elementi (esperienza del soggetto proponente, piano economico-finanziario, aspetti occupazionali, tempi di attuazione dell'intervento etc... da suddividere a discrezione della Commissione giudicatrice) | <u>fino a punti 10</u> |
| | Totale punti 40 |

6. Il valore economico del corrispettivo, fino a un massimo di punti 20/100, calcolato in:

| | |
|--|------------------------|
| b) punti 1 per ogni 250,00 Euro di rialzo rispetto al prezzo posto base d'asta del canone annuo, fissato in 12.600,00 Euro/anno oltre iva. | <u>fino a punti 20</u> |
| | Totale punti 20 |

Nel caso in cui più concorrenti dovessero riportare il medesimo punteggio si procederà all'aggiudicazione per il concorrente che ha ottenuto più punti relativi al "valore tecnico/architettonico del progetto"; se anche in questo caso dovesse perdurare la situazione di parità allora si procederà al sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida che abbia raggiunto il punteggio minimo di 50 punti

ART. 05

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dopo il termine ultimo per la presentazione delle istanze, con determina del Responsabile dell'Area Risorse Umane, sarà nominata la Commissione Giudicatrice cui è assegnato il compito di esaminare le istanze e stilare la graduatoria.

La Commissione sarà composta dal Responsabile Area Risorse umane, che la presiede, e da altri due componenti scelti tra i dipendenti dell'Ente.

ART. 06

DESTINAZIONE D'USO

Il *centro sportivo e ricreativo*, oggetto della concessione, è ubicato in via De Ruggiero, ricadente in zona F del PRG vigente.

La destinazione d'uso è quella di centro sportivo e ricreativo con l'implementazione di strutture di supporto per la somministrazione di alimenti e bevande e per l'intrattenimento culturale.

Il futuro concessionario potrà adibire il centro a qualsiasi attività sportiva e ricreativa, modificando anche le destinazioni delle attività attualmente esistenti, in differenti attività sportive, purché vengano svolte nel rispetto delle vigenti normative in materia.

A tal fine il concessionario ha facoltà, in fase di aggiudicazione, durante la presentazione del progetto, di prevedere la ristrutturazione e/o trasformazione delle strutture esistenti nonché la realizzazione di strutture ex-novo da destinare ad attività sportive e ricreative di qualsiasi tipo e di supporto per la somministrazione di alimenti a bevande conformemente agli strumenti urbanistici comunali, con l'avviso che gli immobili costruiti ex-novo sulla predetta area sono vincolati alla destinazione loro propria quale risulta dall'atto di concessione dell'immobile e dal correlato Permesso di Costruire e che alla scadenza della concessione resteranno di proprietà comunale.

ART- 07

REQUISITI URBANISTICI, EDILIZI ED IGIENICO-SANITARI

Il concessionario ha l'obbligo di presentare un progetto di ristrutturazione e manutenzione del centro al fine di effettuare quelle opere edilizie tale da renderlo funzionale ed agibile. E' facoltativa, per il concessionario, prevedere la

realizzazione di strutture aggiuntive a quelle esistenti, sia per le attività sportive e ricreative sia per attività di supporto per la somministrazione di alimenti e bevande.

Il "centro sportivo e ricreativo" attualmente è composto da una superficie complessiva di mq 3.300,00, così costituita:

- mq 2.574,00 scoperti, destinati ad attrezzature sportive e ricreative, di cui un campo di gioco polivalente, spazio a verde e stradina di accesso;
- mq 726,00 coperti, di cui 110 mq destinati alla struttura in muratura dove sono allocati i servizi, spogliatoi e attività di supporto, e 616 mq destinati alla tensostruttura (traliccio reticolare metallico e telone) a copertura del secondo campo di gioco polivalente.

Il progetto di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria del centro, comprensivo delle eventuali strutture da realizzare ex-novo, potrà prevedere:

- **la ristrutturazione delle strutture esistenti apportando quegli interventi e quelle modifiche che si rendessero opportune e/o necessarie per rendere agibile l'intero impianto;**
- **il ridisegno funzionale dell'intero centro sportivo e ricreativo, con l'eventuale diversa collocazione e distribuzione delle attuali destinazioni d'uso, con l'ipotesi di aggiunta di nuove destinazioni tra quelle rientranti tra sportive, ricreative e somministrazione di alimenti e bevande;**
- **la realizzazione di nuove strutture (in qualsiasi tipologia costruttiva: cemento armato, ferro, legno etc...) da destinare ad attività sportive e ricreative, alle attività di supporto per la somministrazione di alimenti e bevande, ai servizi, agli spogliatoi e deposito. Le nuove strutture possono prevedere sia un incremento della superficie esistente che del volume, e possono essere realizzate sia accostate a quelle esistenti che isolate, che in sopraelevazione fino ad un massimo di n. 2 livelli fuori terra, il tutto nel rispetto dei requisiti tecnici urbanistici appresso riportati;**
- **è prevista l'installazione di strutture pressostatiche o tensostatiche a copertura delle aree sportive e ricreative.**
- **è prevista la realizzazione nelle aree esterne di pannelli protetti vento, tende avvolgibili, pensiline, gazebo e pergolati coperti, le quali non saranno computate tra quelle che costituiscono rapporto di copertura.**

Requisiti tecnico-urbanistici:

- **Superficie Coperta.** La superficie massima coperta deve rispettare il rapporto di copertura **0,50** mq/mq; per superficie coperta si intende quella rappresentata dalla proiezione orizzontale di tutte le superfici utili lorde dei piani fuori terra e seminterrati. Il rapporto di copertura è dato dal rapporto tra la massima superficie coperta e l'intera superficie del centro. La superficie utile lorda è quella comprensiva delle murature perimetrali. È compresa nella superficie coperta anche quella delle strutture pressostatiche e tensostatiche a copertura delle aree destinate ad attività sportive e ricreative. Non costituiscono superficie utile lorda e di conseguenza superficie coperta: i pergolati anche coperti; i gazebo; le pensiline; i locali tecnici per caldaie, per serbatoi e per centrale elettriche.
- **Superficie massima delle attività di supporto.** È prescritta una superficie massima destinata alle attività di supporto nel limite del **40%** dell'intera superficie coperta prevista nel progetto. Le attività di supporto sono quelle commerciali e destinate alla somministrazione di alimenti e bevande e quelle destinate agli uffici amministrativi.
- **Volume.** Essendo un'opera pubblica di proprietà comunale, non è imposta alcuna limitazione volumetrica.
- **Altezza massima.** L'altezza massima consentita degli edifici è di **8,00** ml (per le strutture presso statiche e/o tensostatiche a coperture delle aree sportive, l'altezza può essere superiore a **8,00** ml per permettere lo svolgimento delle pratiche sportive). L'altezza massima corrisponde alla differenza di quota tra il terreno sistemato ed il relativo punto più alto dell'edificio (all'estradosso dell'ultimo solaio o alla sommità del relativo parapetto pieno per edifici a copertura piana ed alla linea di colmo, per edifici a copertura inclinata, misurata nel piano di sezione nel quale si verifica l'altezza);
- **Distanza fra gli edifici.** È la distanza minima tra le proiezioni verticali di tutte le parti dei fabbricati, esclusi gli sporti, balconi con sporgenza inferiore a ml 1.20 dal filo fabbricato, valutata ortogonalmente a ciascun punto. Essa dovrà essere:
 - Maggiore o uguale all'altezza dei fabbricati con un minimo di 10 ml, tra due fabbricati, ad esclusione delle sole strutture pressostatiche e/o tensostatiche dalle quali è prescritta una distanza minima di 3,00 ml dai fabbricati (esistenti e ex-novo);
 - Tra due o più strutture pressostatiche e/o tensostatiche all'interno del centro, non è previsto un limite minimo di distanza.
- **Distanza dai confini.** È la distanza minima tra le proiezioni verticali di tutte le parti dei fabbricati, esclusi gli sporti, balconi con sporgenza inferiore a ml 1.20 dal filo fabbricato, ed il confine antistante. Essa dovrà essere:

- Maggiore o uguale alla metà dell'altezza dei fabbricati con un minimo di 5 ml;
- Maggiore o uguale a 3 ml esclusivamente per le strutture pressostatiche e/o tensostatiche a copertura delle aree sportive, indipendentemente dalla loro altezza;
- È consentita la costruzione a confine.

Requisiti edilizi ed igienico-sanitari.

- il progetto deve essere realizzato in conformità alle disposizioni della L.118/71, del DPR 503/96 e del TU 380/01 e ss.mm.ii., tale da garantire l'accessibilità alle persone disabili in modo da assicurare la massima fruibilità del centro anche da parte di persone in stato di minorazione fisica e prevedere, inoltre, almeno 2 posti auto per diversamente abili all'interno dell'area concessa.
- i locali ad uso commerciale debbono avere i requisiti previsti dal vigente Regolamento edilizio comunale;
- i locali di deposito, servizi igienici, spogliatoi, uffici etc... debbono avere i requisiti previsti dal vigente Regolamento edilizio comunale.

ART. 08

SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

I costi di realizzazione delle opere di ristrutturazione necessarie per l'ottenimento dell'agibilità e di quelli della eventuale realizzazione delle nuove strutture di progetto (manufatti edilizi, sistemazione esterna etc..) sono a totale carico del concessionario, il quale è tenuto a realizzarle nel pieno rispetto dei grafici esecutivi per i quali è intervenuto il provvedimento di aggiudicazione (salvo la possibilità di apportare modifiche che si rendessero necessarie per sopraggiunte esigenze tecniche e/o normative purché non snaturino il progetto iniziale).

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese a tutti gli allacci dei sottoservizi esistenti (acqua, fogna, ENEL, metano e telefono) provvedendo al ripristino dello stato dei luoghi, sotto l'assistenza di personale tecnico dell'U.T.C..

Le spese contrattuali cadranno a carico dell'aggiudicatario.

Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, le spese relative alle procedure di accatastamento dell'immobile e le successive eventuali variazioni previste nel progetto.

ART. 09

CORRISPETTIVO

Il concessionario dovrà corrispondere all'Amministrazione Comunale, **con decorrenza dalla data di inizio dell'attività e, comunque, non oltre un anno dal rilascio del P.d.c., a pena decadenza** un canone annuo di euro 12.600,00 oltre IVA, da versarsi in n. 2 rate uguali da pagarsi entro il 13 giugno ed il 15 dicembre di ogni anno. Si precisa che il canone annuo di € 12.600,00 sarà maggiorato dell'offerta definitiva in sede di aggiudicazione. Alla quota semestrale così determinata, sarà detratta la quota di ammortamento per n. 38 rate delle spese sostenute dall'assegnatario per gli interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria necessari per rendere funzionale ed agibile l'intero centro, riconosciute nel limite massimo di € 69.400,00 oltre IVA. Pertanto il concessionario, dopo la realizzazione dei lavori di ristrutturazione, ovvero entro 30 giorni dalla data di ultimazione degli stessi è tenuto obbligatoriamente alla presentazione di documenti giustificativi della spesa effettivamente sostenuta (computo metrico a consuntivo e fatture di spesa). Nel caso in cui tali giustificativi della spesa non raggiungano il limite di euro 69.400,00 (di cui 65.900,00 per lavori e 3.500,00 per spese tecniche) oltre IVA, il prezzo del canone sarà adeguato alla minor spesa sostenuta dal concessionario. Nel caso invece che la spesa superi euro 69.400,00 oltre IVA, nulla sarà riconosciuto al concessionario per l'eccedenza oltre la spesa limite.

Il canone sarà inoltre annualmente adeguato in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatosi nell'anno precedente, ed incrementato di un ulteriore 2%.

ART. 10

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le norme, patti, condizioni e modalità stabilite nel presente capitolato "Foglio Patti e Condizioni".

L'aggiudicatario assumerà l'obbligo di richiedere il Permesso di Costruire delle opere progettate e per le quali è intervenuto il provvedimento di aggiudicazione, entro 60 gg. dall'aggiudicazione; ad iniziare i

lavori entro 3 mesi dal rilascio del Permesso di Costruire e a completarli entro il termine di 1 anno; ad iniziare l'attività entro 3 mesi dalla data di ultimazione lavori. Si precisa che è condizione necessaria per l'ottenimento del parere favorevole per il rilascio del Permesso di Costruire, il fatto che il progetto richiesto dovrà rigorosamente rispettare il progetto presentato in sede di gara ossia per quello per cui è intervenuto il provvedimento di aggiudicazione (è fatta salva la possibilità di apportare modifiche che si rendessero necessarie per sopraggiunte esigenze tecniche e/o normative e che non snaturino il progetto iniziale). In caso contrario il Permesso a Costruire non potrà essere rilasciato.

Gli immobili costruiti sull'area in parola, sono vincolati alla destinazione loro propria quale risulta dall'atto di cessione dell'area e dal correlato Permesso a Costruire; pertanto l'aggiudicatario assumerà l'obbligo di non mutare la destinazione d'uso del manufatto senza ulteriore concessione, ovvero autorizzazione comunale.

L'aggiudicatario è tenuto, altresì, a mantenere la disciplina nell'ambito dell'area dove viene svolta l'attività ed ha l'obbligo di espletare il servizio in osservanza delle vigenti leggi e regolamenti.

ART. 11 GARANZIE

L'aggiudicatario, contestualmente alla stipula dell'atto di concessione, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi cui è tenuto a realizzare e il pagamento del canone, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo del canone da versarsi per l'intero periodo di aggiudicazione, maggiorato dell'offerta definita in sede di gara.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante polizza/garanzia fideiussoria, a prima richiesta assoluta e senza beneficio della preventiva escussione, rilasciata da primario istituto di credito od assicurativo, secondo le medesime modalità previste per la predetta cauzione provvisoria.

Inoltre, il concessionario dovrà presentare una polizza assicurativa relativa alla responsabilità civile per danni a terzi con un massimale di € 500.000,00, senza scoperti e/o franchigie, da tenere in vita per l'intero periodo di affidamento, nonché una polizza assicurativa per danni alla struttura con un massimale di € 500.000,00 senza scoperti e/o franchigie, da tenere in vita per l'intero periodo di affidamento.

ART. 12 GESTIONE

La gestione del centro sportivo e delle infrastrutture realizzate può essere effettuata direttamente dall'aggiudicatario o può cederle in gestione (cessione di rami d'azienda) a diversi soggetti aventi i requisiti di ordine generale, descritti al punto 1) dell'art. 03 del presente "Foglio patti e condizioni" nonché al punto 5.2) del bando.

Durante la gestione, qualsiasi atto o comportamento che determini o possa determinare degrado o danneggiamento delle infrastrutture comunali (strutture esistenti, fognature, rete idrica, strade, pubblica illuminazione, ecc..) sarà sanzionato, oltre che con le ipotesi previste da leggi o regolamenti, con una sanzione amministrativa da un minimo di 500,00 Euro ad un massimo di 10.000,00 Euro, oltre eventuale risarcimento dei danni, comminata dal Responsabile del Servizio di competenza. I provvedimenti comminati e le sanzioni amministrative verranno poste esclusivamente a carico dell'aggiudicatario del centro sportivo.

ART. 13 DECADENZA DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora l'aggiudicatario, prima della stipula dell'atto di concessione, non dovesse rispettare anche una soltanto delle condizioni di cui al presente foglio patti e condizioni ed in particolare non dovesse ottemperare a quanto previsto dal precedente art. 10, il provvedimento di aggiudicazione decadrà per colpa dell'aggiudicatario. In tal caso il Comune provvederà ad individuare un nuovo aggiudicatario tra i soggetti utilmente collocati in eventuali successive graduatorie nel periodo di loro validità fissati per mesi 6, ed in mancanza si procederà ad effettuare un nuovo bando. All'aggiudicatario così decaduto nulla sarà dovuto, mentre l'assegno a garanzia previsto dal suddetto art. 11 sarà interamente incassato dal Comune di Brusciano a titolo di penale.

Qualora, la decadenza dovesse avvenire dopo la stipula dell'atto di concessione del centro, per cause attribuibili sempre all'aggiudicatario, il contratto sarà iuris et de iure risolto per colpa dell'aggiudicatario. In tal caso il Comune provvederà ad individuare un nuovo aggiudicatario mediante l'effettuazione di un nuovo bando. Il nuovo prezzo di canone sarà calcolato tenendo in considerazione le eventuali opere e/o manufatti edilizi realizzati dal concessionario

decaduto. Al concessionario decaduto sarà riconosciuto il 30% del valore delle eventuali opere realizzate, il cui valore totale deve essere giustificato da fatture. Il restante 70% non sarà riconosciuto al concessionario decaduto, a titolo di penale, per l'inadempimento e risarcimento del danno integrale da parte di quest'ultimo.

ART. 14

RINVIO ALLE NORME DI LEGGE E DI REGOLAMENTO

Per tutto quanto non specificatamente previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alle norme legislative vigenti in materia, a quanto previsto dalle norme contenute nel Regolamento Edilizio Comunale, nonché al Capitolato Generale dello Stato

Marca da bollo
€ 14,62

Spett.le Comune di Brusciano
Servizio Commercio
Via Cucca N.79
CAP 80031 Brusciano (NA)

Procedura per l'affidamento in concessione di un immobile comunale adibito ad attrezzature sportive e ricreative e per attività commerciali di supporto per la somministrazione di alimenti e bevande, ubicato in via De Ruggiero - Importo complessivo dell'appalto € 151.200,00 IVA esclusa.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto..... nato il a
..... in qualità di
dell'impresa/Associazione Sportiva con sede in
..... con codice fiscale n... con partita
IVA n con la presente

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

come impresa singola/Associazione Sportiva.

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:
.....
.....

Oppure

come capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:
.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:
.....
.....

Oppure

come mandante una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:
.....
.....

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

DICHIARA (barrare le caselle)

di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, e più precisamente dichiara, barrando le caselle corrispondenti

- a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

Oppure

- a) che sono cessate le incapacità personali derivanti da sentenza dichiarativa di fallimento o di liquidazione coatta con la riabilitazione civile, pronunciata dall'organo giudiziario competente in base alle condizioni e con il procedimento previsto dal capo IX

Oppure.

- a) che è venuta meno l'incapacità a contrarre – prevista nei casi di amministrazione controllata e di concordato preventivo – per revoca o per cessazione dell'amministrazione controllata, ovvero per la chiusura del concordato preventivo – attraverso il provvedimento del giudice delegato che accerta l'avvenuta esecuzione del concordato ovvero di risoluzione o annullamento dello stesso;

Oppure:

- a) che si è concluso il procedimento dell'amministrazione straordinaria di cui al D.Lgs. n. 270/99;

- b) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

e inoltre

- b.1) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

- b.2) che non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e s.m.i., nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 38, comma 1, lettera b), del D.lgs 12.04.2006, n. 163;

- b.3) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423;

- c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- c) che è venuta meno – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva per uno dei reati surrichiamati l’incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione a causa della concessione del provvedimento di riabilitazione;

Oppure

- c) che è stato applicato – nei confronti dei soggetti richiamati dall’art. 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 condannati con sentenza definitiva, oppure di applicazione della pena su richiesta per reati che incidono sull’affidabilità morale e professionale del concorrente – l’articolo 178 del codice penale riguardante la riabilitazione, oppure l’articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale riguardante l’estinzione del reato.

- c.1) che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all’articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 163/06.

Oppure

- c.1) che i nominativi e le generalità dei soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all’articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara di che trattasi, sono i seguenti:

.....

e che nei confronti dei suddetti soggetti durante il periodo in cui rivestivano cariche societarie:

- c.2) non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Oppure

- c.2) nel caso di sentenze a carico, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, dimostrabili con la documentazione allegata

- d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- e) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

- k) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell’esercizio dell’attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

- l) di non avere commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

- m) che nell’anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara.

- n) di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

- o) che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248, modificato da ultimo dall'art. 5 della legge 3 agosto 2007, n. 123;

- p) che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

- p) che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

- q) la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000)

Oppure

- q) la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000).

- r) di aver adempiuto all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

- s) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

Oppure

- s) di trovarsi in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede legale):
.....
.....

- t) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS e l'INAIL e di essere in regola con i relativi versamenti.

- u) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

- v) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel foglio patti e condizioni e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio in parola.

- x) di essersi recato sul posto dove devono essere eseguite le prestazioni;

- y) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi;

- z) di avere nel complesso preso conoscenza della natura del servizio, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

- aa) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;

- bb) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni nonché di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario previsti nel bando e nel foglio patti e condizioni;

- cc) che il numero di fax al quale potranno essere inviate eventuali richieste di integrazioni e chiarimenti è il seguente:.....;

- dd) (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito*) che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:.....

..... e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. Inoltre prende atto che è vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta;

- ee) che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il seguente:

.....

- ff) di essere in possesso degli ulteriori requisiti previsti dagli artt. 41 e 42 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 come sotto specificati (*la scelta dei requisiti inerenti spetta alla stazione appaltante*) e precisamente:

- ff.1)** che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di: per le seguenti attività:
e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (*per le ditte con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza*):
 numero di iscrizione.....data di iscrizione
 durata della ditta/data termineforma giuridica, ovvero che l'Associazione è iscritta alla federazione : numero di iscrizione data di iscrizione.....;
- ff.2)** di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, commi 2 e 5 del D. Lgs, n. 114/98;
- ff.3)** di avere attivato nel proprio certificato camerale la gestione di attività sportive, ricreative e somministrazione di alimenti e bevande, per tutte le attività previste nel centro dal proprio piano di gestione.
- ff.4)** di avvalermi per la redazione del progetto tecnico, di un professionista, ovvero di un gruppo di progettazione che abbia come capo-progetto un professionista, con esperienza tale da aver eseguito la progettazione e direzione lavori di almeno 1 opera comparabile, per dimensioni e destinazione d'uso, con l'oggetto di intervento del bando.
- ff.5)** di avvalermi per la esecuzione dei lavori di imprese in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia.

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità , sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli , tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it> , e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
2. La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro , prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore , degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni , forniture o servizi a determinate imprese , danneggiamenti , furti di beni personali o di cantiere).
3. La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire , nell'immediato , da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza , l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.
4. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto , ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto , qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura , successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del DPR 252/98 , ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto , sarà applicata a carico dell'impresa , oggetto

dell'informativa interdittiva successiva , anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero , qualora lo stesso non sia determinato o determinabile , una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione , da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

5. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto , ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto , in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento , igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
6. La sottoscritta impresa dichiara , altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici , salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.
7. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o , quando lo stesso non sia determinato o determinabile , delle prestazioni al momento eseguite , qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991.
8. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti , di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accessi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo , senza giustificato motivo , la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce , detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.
Ai sensi dell'art. 2 del Protocollo di Legalità l'impresa aggiudicataria deve comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari o dei procuratori speciali.
- g.1)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- Le dichiarazioni precedenti devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1 lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.